

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

in collaborazione con

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

MODE – MUSEO OFFICINA DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

con il patrocinio di

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

promuove



CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, ai Musei, agli Archivi e alle Biblioteche dell'Emilia-Romagna

VI edizione

L'Istituto Beni Culturali propone di utilizzare l'educazione al patrimonio culturale come strumento per acquisire le quattro competenze trasversali stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Ai giovani studenti si offre l'occasione di sperimentare il museo, l'archivio e la biblioteca come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al curriculum scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze personali, sociali e civiche. I musei, gli archivi e le biblioteche, a loro volta, possono trovare nei

giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio.

Da questa opportunità reciproca nasce l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", con l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di iniziative sviluppate in partenariato tra musei, archivi, biblioteche e scuole.

1. Oggetto del concorso

Ai partecipanti si richiede di presentare un progetto che valorizzi il museo, l'archivio o la biblioteca prescelti, oppure un bene culturale contenuto al suo interno o nel territorio. Il progetto deve avere come esito un'iniziativa inedita da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti e mirata allo sviluppo delle competenze trasversali sopra citate. L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2016/2017.

2. Condizione di ammissibilità

Sono ammessi al concorso i progetti presentati, secondo le modalità ed entro i termini indicati al punto 3, da un partenariato composto da almeno un museo, un archivio o una biblioteca e una scuola secondaria, statale o paritaria, di 1° o 2° grado.

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei, gli archivi e le biblioteche possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono, **a pena di esclusione**:

a. essere spedite entro il **14 luglio 2016**, tramite una delle seguenti modalità:

- PEC - posta elettronica certificata, all'indirizzo e-mail: peiibacn@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure tramite Raccomandata a/r, all'indirizzo Direzione dell'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Via Galliera 21, 40121 Bologna (fa fede la data del timbro postale);

b. riportare **tutte** le dichiarazioni di impegno di cui al facsimile di domanda allegato n. 1 quale parte integrante del presente bando,

c. essere **firmate dal dirigente scolastico della scuola capofila e dal legale rappresentante** del museo, dell'archivio o della biblioteca che assume il coordinamento scientifico del progetto,

d. allegare il **progetto, da redigere utilizzando la scheda tecnica allegato n. 2** quale parte integrante del presente bando (non saranno ammessi alla valutazione ulteriori allegati).

Le domande di partecipazione devono riportare chiaramente, sulla busta o nell'oggetto della mail, **Concorso "Io Amo i Beni Culturali"**.

4. Commissione e criteri di valutazione dei progetti ammessi

I progetti verranno valutati da una commissione formata da collaboratori dell'Istituto per i Beni Culturali e, per quanto riguarda il successivo punto 5, da un collaboratore indicato dall'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

La commissione valuterà i progetti, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, attribuendo i punteggi nell'ambito e in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- a) elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale e nella comunicazione (sino a 5 punti);
- b) chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (sino a 5 punti);
- c) partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione del progetto (sino a 5 punti);
- d) capacità di aggregazione di più scuole e di altri soggetti del territorio di riferimento e modalità del loro coinvolgimento (sino a 5 punti);
- e) trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e ad altri musei, archivi e biblioteche (sino a 5 punti);
- f) musei, archivi e biblioteche di enti locali o di interesse locale (4 punti).

I progetti, nei percorsi didattici proposti, devono prevedere esplicitamente:

- per la sezione archivi l'utilizzo di fonti archivistiche;
- per la sezione biblioteche l'utilizzo del patrimonio documentario e librario;
- per la sezione musei il riferimento alle collezioni o ai beni culturali del territorio.

Saranno dichiarati vincitori sino a un massimo di 10 progetti nella sezione Musei, di 5 progetti nella sezione Archivi e di 5 nella sezione Biblioteche, per un totale di 20, di cui uno potrà essere selezionato anche ai sensi del successivo punto 5.

Ogni progetto vincitore sarà sostenuto mediante iniziative formative e la concessione di risorse finanziarie (2.000,00 euro alla scuola capofila e 2.000,00 euro al museo, all'archivio o alla biblioteca che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa) finalizzate alla realizzazione e al coordinamento scientifico del progetto, nonché alla formazione degli operatori coinvolti. I contributi possono essere soggetti, ove ne ricorrano le condizioni, a ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma primo dell'art. 28 del d.p.r. n. 600 del 1973; al fine dell'applicazione della citata normativa i soggetti vincitori dovranno rendere apposita dichiarazione.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto.

5. Sezione speciale "valorizzazione del territorio rurale e dei prodotti agroalimentari regionali"

Individuati i 20 progetti vincitori, la commissione, integrata con un componente individuato dall'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, procederà a selezionare – nell'ambito dei progetti vincitori volti alla valorizzazione del territorio rurale e dei prodotti agroalimentari regionali, attribuendo a tali progetti un punteggio da 1 a 5 - il progetto che maggiormente rappresenta tale vocazione.

6. Comunicazione degli esiti; liquidazione del contributo; rendicontazione

L'esito del concorso e gli estremi del provvedimento di liquidazione del contributo saranno comunicati ai vincitori per posta elettronica entro il 14 ottobre 2016.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'IBC.

I referenti dei progetti vincitori dovranno comunicare all'IBC entro il 30 ottobre 2016 i seguenti dati: Iban e codice fiscale dell'ente o partita iva.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto; i referenti dei progetti vincitori dovranno documentare le fasi dello svolgimento del progetto e inviare la rendicontazione entro il 31 agosto 2017, per tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, come specificato nella scheda tecnica (allegato n. 2), nonché partecipare a un massimo di tre incontri di coordinamento, di formazione e di divulgazione, per i quali riceveranno un attestato di partecipazione.

I progetti vincitori dovranno essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole che li presentano.

Le esperienze saranno documentate sul sito IBC e su MOdE - Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna.

7. Tutela della privacy

I dati personali di cui i soggetti attuatori del concorso vengano in possesso in occasione dello stesso verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

8. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti derivanti dal concorso potranno essere utilizzati liberamente dall'IBC e dagli altri soggetti che collaborano al concorso, comprendendo anche la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

Allegati:

1. facsimile di domanda;
2. scheda tecnica da utilizzare per redigere il progetto.

Per informazioni:

Valentina Galloni - Coordinatrice del progetto per l'Istituto Beni Culturali
vgalloni@regione.emilia-romagna.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'IBACN, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'IBACN, ente pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Raccolta dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione all'IBACN del progetto e trattando gli stessi durante le fasi successive di comunicazione per le finalità di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali possono essere trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al concorso "Io amo i beni culturali – III edizione";
- b) attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti da parte degli operatori dell'IBACN e della Direzione Agricoltura individuati quali componenti della Commissione di cui al punto 4 del bando;
- c) attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicare agli interessati gli esiti del concorso da parte dell'Ibacn;
- e) pubblicare i progetti vincitori sui siti internet di IBC e MOdE (Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna);
- f) conservare i dati per attività informative ulteriori rispetto a quelle precedenti.

4. Modalità di trattamento dei dati

Per le finalità descritte al punto 3, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai componenti della commissione di cui al punto 4 del bando (composta da collaboratori dell'IBACN e della Direzione Agricoltura).

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 ("Finalità del trattamento") lett. e), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze anche fornitrici di servizi per l'IBACN - previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;

- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

§ per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

§ al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Incaricati del trattamento. Titolare e Responsabile

Incaricati dei trattamenti di cui al concorso sono tutti componenti della commissione di cui al punto 4 del bando. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Consiglio Direttivo dell'IBACN, con sede in Bologna, Via Galliera 21 , cap 40121. Responsabile del trattamento è il Direttore dell'IBACN. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti al punto 7. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'IBACN , segreteria di Direzione per iscritto o recandosi direttamente presso l'ufficio di segreteria. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Via Galliera 21, 40121, Bologna (Italia): telefono 051 5276658-6644 , fax 051-232599, e-mail direzioneibc@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 co. 1 e co. 2 del d.lgs. n. 196/2003 possono essere formulate anche oralmente.